



**Venerdì 7 ottobre Taormina ospiterà il convegno nazionale organizzato dall' AISC**

**“Lo scompenso cardiaco visto dai pazienti:  
verso una migliore assistenza territoriale”**

Interventi e tavola rotonda sul ruolo di pazienti e caregiver  
nell'ottica della prevenzione, della telemedicina e della salute del territorio

*Taormina.* La salute del cuore passa dalle conquiste della medicina ma i pazienti e i loro caregiver possono fare moltissimo per migliorare la prevenzione. Il 7 ottobre, a partire dalle 9, la città di Taormina ospiterà il **convegno nazionale sul tema “Lo scompenso cardiaco visto dai pazienti: verso una migliore assistenza territoriale” organizzato dall' AISC**, l'associazione italiana di pazienti scompensati cardiaci. E oltre all'obiettivo perseguito **dall'associazione che in Italia conta ben 6 mila associati (in Italia i pazienti scompensati sarebbero un milione, ma il dato è di certo sottostimato)**, e cioè promuovere l'informazione per accrescere la consapevolezza sulla patologia, si punterà sulla necessità di approdare a una **sanità territoriale** realmente strutturata e di guardare sempre più agli sviluppi della **telemedicina**. Il convegno sarà anche l'occasione per fare il punto sul **PNRR Salute**, ed è organizzato con il patrocinio dell'Istituto superiore di Sanità, della Regione Siciliana, della ASL Roma 2 e Latina, dell'Ordine dei Medici di Catania, degli atenei di Palermo, Catania e Messina, di altre onlus e realtà associative che interverranno ai lavori e con il contributo non condizionante di Novartis, Boston Scientific e Roche.

Nei locali dell'**Hotel Villa Diodoro** i lavori saranno aperti dai saluti della presidente dell' AISC *Porzia De Nuzzo* e delle istituzioni (l'assessore uscente alla Sanità della Regione Siciliana, *Ruggero Razza*, il dirigente generale regionale *Mario La Rocca*, il sindaco di Taormina *Mario Bolognari* e il docente di Chirurgia vascolare dell'Università di Catania, *Pierfrancesco Veroux*).

Il primo intervento sarà quello dedicato a **“L'importanza della partecipazione di AISC al gruppo europeo dei pazienti con scompenso cardiaco della Global Heart Hub”** <sup>(SEP)</sup> (*Neil Johnson, Executive Director Global Heart Hub*), seguito da **“Verso una sanità rivolta al territorio: la visione di un Policlinico Universitario”** (*Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale Policlinico Tor Vergata di Roma*), **“Verso una sanità rivolta al territorio: la visione di un'ASL”** (*Giorgio Casati, Direttore Generale ASL Roma 2*), **“Evoluzione del PNRR a livello nazionale: a che punto siamo”** (*Nicola Provenza, Membro XII Commissione (Affari sociali) della Camera dei Deputati, Co-presidente dell'Intergruppo parlamentare sulla cronicità*), **“Il telemonitoraggio a domicilio del paziente con scompenso cardiaco: l'esperienza di AISC”** <sup>(SEP)</sup> (*Salvatore Di Somma, Direttore Comitato Scientifico AISC, Professore di Medicina Interna, Direttore di Medicina Emergenza-Urgenza, Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e di Medicina Traslazionale, Università La Sapienza di Roma-*

Presidente GREAT Network Italy), **“Presentazione di un progetto sperimentale di ottimizzazione della gestione dei dati clinici del paziente con scompenso cardiaco”** (Paola Antonini, Responsabile ricerca clinica AISC). Dalle 10,25 alle 10,50 si terrà anche una **tavola rotonda tra i partecipanti del progetto di telemonitoraggio** e cioè Michele D’Andrea (paziente AISC), Salvatore Di Somma, Ilaria Erba (dottoranda di ricerca Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, Università Tor Vergata di Roma), Pietro Lentini (dirigente medico responsabile Centro Ipertensione Ospedale M.G. Vannini-Istituto Figlie di San Camillo di Roma e presidente ACSA), Giulia Levrero (volontaria AISC), Biagio Valente (medico chirurgo specialista in Medicina Interna, medico di Medicina Generale, Studio Medico Mirti - ASL Roma 2).

A metà mattinata gli interventi proseguiranno con **“Il controllo del device nel paziente con scompenso cardiaco da remoto”** (Alessandra Gelera, Head of Public Affairs Health Economics & Market Access Boston Scientific S.p.A), **“Le nuove tecnologie cardiocirurgiche: la gestione a distanza”** (Gino Gerosa, direttore U.O.C. Cardiocirurgia Azienda Ospedaliera di Padova), **“La riabilitazione nello scompenso cardiaco: è possibile in telemedicina?”** **Proposte a confronto tra Italia e Società europea di Cardiologia dello scompenso cardiaco”** (Anna Cerrito, fisioterapista IRCCS San Raffaele Roma) ed Ewa Piotrowicz, responsabile del Centro di Telecardiologia dell’Istituto Nazionale di Cardiologia Cardinal Wyszyński di Varsavia), **“Il progetto digitale della salute”** (Patient Engagement Manager Novartis Farma S.p.A.), **“La telemedicina nel paziente con scompenso cardiaco in Sicilia”** (Giuseppe Leonardi, dirigente medico Cardiologia; responsabile U.O.s.d. "Scompenso Cardiaco Grave", Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Catania), **“La farmacia territoriale e la collaborazione con AISC”** (Salvatore Cassisi, presidente Sistema Farmacia Italia Srl) e Maria Rosaria Di Somma, consigliere e responsabile Relazioni esterne AISC), **“L’ospedale virtuale”** (Antonio Salvatore Miglietta, Responsabile UOS Epidemiologia e Prevenzione delle Malattie Infettive dell’ UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Roma 2).

[www.associazioneaisc.org](http://www.associazioneaisc.org)

Ufficio stampa

Rosa Maria Di Natale tessera ODG 56184

cell. 3477009446

